

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0013242 del 01/06/2011

Prot. N. 070

Augusta, 25.05.2011

**A: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**

Oggetto: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento

Il presente documento riporta le informazioni richieste sullo stabilimento di proprietà Sasol Italy S.p.A. di Augusta (SR) ("Stabilimento") dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali riguardante i punti di emissione in aria e gestione delle torce di stabilimento (U.prot. DVA-2011-0009754 del 21/04/2011) che si riporta in **Allegato 1**.

In particolare, MATTM ha richiesto i dati riguardanti le unità di impianto di provenienza, composizione chimica, concentrazione, portata e durata dei seguenti flussi aeriformi convogliati alla torcia di Stabilimento:

1. Fiamma pilota – combustibile e quantità;
2. Stream non riconducibile a stati di emergenza sicurezza, anomalie e guasti;
3. Stream riconducibile a pre emergenza e sicurezza;
4. Stream derivante da emergenza e sicurezza;
5. Stream derivante da anomalie e guasti.



Sasol Italy S.p.A.

Stabilimento: Contrada Marcellino - Casella Postale 119 - 96011 Augusta SR - Italy
Tel.: +39 0931 988 111 - Fax: +39 0931 988 210

Direzione e Uffici: Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano MI - Italy
Tel.: +39 02 58 453 1 - Fax: +39 02 58 453 205
www.sasol.com

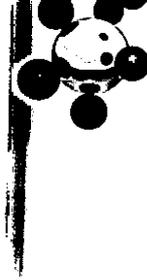
Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano MI
Cap. Soc. € 22.600.000 i.v. - P. IVA IT 04758570826
C.F. e N. Registro Imprese Milano 00805450152 - R.E.A. MI 1659800
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sasol Olefins & Surfactants GmbH



ISO 9001 Certificato n° 487040 QM08
ISO 14001 Certificato n° 487040 QM08
BS OHSAS 18001 Certificato n° 487040 BS04



Responsible Care



Premessa

Lo Stabilimento è provvisto di un sistema di **blow-down e torcia** (fase F11 in riferimento alla documentazione tecnica di AIA) a cui sono convogliati gli scarichi accidentali di gas provenienti dagli impianti in un collettore generale che, dopo separazione di eventuale fase liquida (*blow-down*) atta al recupero dei condensabili, invia gli incondensabili ad una torcia *smokeless*.

Dati richiesti

Per quanto attiene al **punto 1 (fiamma pilota)** si comunica che il combustibile utilizzato è metano proveniente dalla rete SNAM che viene bruciato dai 3 piloti alla torcia. La portata di ciascun pilota è di 3,5 kg/h, pertanto la portata totale di metano inviato in torcia è pari a 10,5 kg/h.

Per quanto riguarda il **punto 2**, lo stream non riconducibile a stati di emergenza sicurezza, anomalie e guasti è costituito da una miscela di idrogeno, azoto e idrocarburi leggeri generati da tutti gli impianti di produzione. La seguente tabella riassume le caratteristiche di questo flusso.

Punto 2 - Stream non riconducibile a stati di emergenza sicurezza, anomalie e guasti

Unità di impianto di provenienza	Composizione chimica	Composizione (% in volume)	Portata	Durata (ore/anno)
Tutti gli impianti	miscela di azoto, idrogeno e idrocarburi leggeri	azoto ≈ 30% idrogeno ≈ 60% idroc. legg. ≈ 10%	500 kg/h	

Per quanto riguarda il **punto 3**, lo stream riconducibile a pre emergenza e sicurezza è quello generato da un fuori servizio con fermata/avviamento programmato di impianto che viene gestita secondo le procedure di Stabilimento.

La seguente tabella riassume le caratteristiche di questo flusso per ciascun impianto o fase del processo.

Punto 3 - Stream riconducibile a pre emergenza e sicurezza

Unità di impianto di provenienza	Composizione chimica	Composizione (% in volume)	Portata	Durata (ore/anno)
Paraffine Sud	azoto con tracce di n-esano	Azoto > 90% n-esano < 10%	350 kg/h	24
Paraffine Nord	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 85% idroc. legg. 15%	85 Kg/h	6



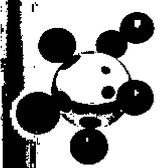
Unità di impianto di provenienza	Composizione chimica	Composizione (% in volume)	Portata	Durata (ore/anno)
Olefine (Pacol2)	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	85 Kg/h	6
Pacol HF	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	400 Kg/h	144
Pacol 5	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	166 kg/h	6
Detal	miscela di pentano e benzene	benzene 77% pentano 23%	100 Kg/h	6
Selas	miscela di metano, CO e idrogeno	metano 29% CO 54% idrogeno 17%	60 t/anno	1 episodio/anno
Oxo ¹	miscela di metano, CO e idrogeno	metano 29% CO 54% idrogeno 17%	180 t/anno	3 episodi/anno

Per quanto riguarda il **punto 4**, lo stream riconducibile ad emergenza e sicurezza è quello generato da un fuori servizio con intervento di una o più valvole di sicurezza o quello generato in caso di incendio presso un impianto di produzione, eventi mai avvenuti finora.

Punto 4 - Stream derivante da emergenza e sicurezza

Unità di impianto di provenienza	Composizione chimica	Portata (t/h)	Durata per ogni evento (min)
Paraffine Sud	miscela di esano e eptano	150	15
Paraffine Nord	kerosene	200	15
Oleifine (Pacol2)	miscela di eptano ed ottene	200	15
Pacol 5	miscela di idrogeno e paraffine	200	15
Detal	miscela di pentano e benzene	150	15

¹ Pre emergenza presso impianto Oxo con Selas in marcia



Per quanto riguarda infine il **punto 5**, lo stream è riconducibile ad anomalie o guasti quelli generati, ad esempio, dal blocco di un forno di processo (che può essere causata a sua volta dall'indisponibilità dei bruciatori) e del conseguente invio in torcia del combustibile autoprodotta utilizzato.

Punto 5 - Stream derivante da anomalie e guasti

Unità di impianto di provenienza	Composizione chimica	Composizione (% in volume)	Portata (kg/h)	Durata (giorni/anno)
Paraffine Nord	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 85% idroc. legg. 15%	100	10
Oleifine (Pacol2)	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	120	10
Pacol HF	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	120	10
Pacol 5	miscela di idrogeno e idrocarburi leggeri	idrogeno 93% idroc. legg. 7%	80	10
Oxo	miscela di CO e idrogeno	CO 83% idrogeno 17%	600	10
Cristallizzazione	propilene	100%	50 t/anno	n.d.

Inoltre per quanto riguarda l'invio contemporaneo degli stream in torcia si evidenzia che non ci sono vincoli. Si resta disponibili per eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Distinti saluti

Sasol Italy S.p.A.
Stabilimento di Augusta
Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente
ing. S. A. Mesiti



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2011 - 0009754 del 21/04/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0190]

Ref. Milano:

Ai gestori degli impianti già dotati di AIA
statale

Ai gestori degli impianti per cui sono in corso
procedure di rilascio di AIA statale

(vedi elenco)

c.p.c.
All'ISPRA
via Vitaliano Brancati 47 - 00144 Roma
fax 06-50072450

Al Presidente della Commissione AIA - IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone 3 - 00186 Roma
fax 06-50074281

OGGETTO: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento

Facendo seguito alla nota n. prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011 di pari oggetto, si invitano i gestori degli impianti in indirizzo a fornire le informazioni relative ai gas che vengono scaricati in torcia come dettagliato in allegato.

Si rappresenta al riguardo che per gli impianti con procedimento di autorizzazione integrata ambientale (AIA) in corso, tale richiesta si configura come richiesta di integrazione alla domanda di AIA, ai sensi dell' articolo 26-ter, comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si invitano pertanto i gestori di tali impianti a fornire entro il termine di 30gg dal ricevimento della presente le informazioni richieste.

Per gli impianti già in possesso di AIA, tale richiesta si configura come elemento essenziale per valutare la necessità di avviare il riesame dell' AIA ed evitare che l' esercizio delle torce avvenga al di fuori dell' autorizzazione.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Ghillo)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Antonio D. Milillo - 06 5722 5824
DVA-4RI-AIA-00-0006.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
 e della Tutela del Territorio e del Mare*
 Commissione istruttoria per l' autorizzazione
 integrata ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 E. prot DVA - 2011 - 0007846 del 31/03/2011

CIPPC-00-2011-0000 537
 del 30/03/2011

Pratica N.
 Ref. Min.

**Ministero dell' Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare**
 Direzione Generale Valutazioni
 Ambientali
 Via C. Colombo, 44
 00147 Roma



OGGETTO: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento

A seguito della riunione della Commissione IPPC e del Matm, relativamente ai punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento, (rif Prot DVA-2011-0001090 del 20/01/2011), ai fini della valutazione ambientale e monitoraggio in esercizio degli impianti, si ritiene utile acquisire informazioni tecniche dai Gestori, per quanto riguarda i gas che vengono scaricati in torcia, ed in particolare:

1. Fiamma pilota -- combustibile e quantità;
2. Stream non riconducibile a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti;
3. Stream riconducibile a pre emergenza e sicurezza;
4. Stream derivante da emergenza e sicurezza;
5. Stream derivante da anomalie e guasti.

Per ogni stream si richiede di individuare l'unità di impianto di provenienza, correlandola della composizione chimica, concentrazione, portata e durata per ogni evento; tali informazioni dovranno riferirsi ad un anno di normale esercizio dell'impianto.

Nel caso in cui non sia possibile determinare la composizione chimica, si chiede di poterla esprimere con un dato equivalente (ad es: il potere calorico, la quantità di carbonio, ecc).

Il Gestore deve inoltre dichiarare se ci sono vincoli nell'invio contemporaneo degli stream in torcia e nel caso specificarne i motivi.

Il Presidente Commissione IPPC
 Ing. Dario Ticali
Dario Ticali